

# newsletter

## Agenda 21 locale

P R O V I N C I A   D I   M O D E N A   •   L U G L I O   2 0 0 0

**L'** Agenda 21 Locale rappresenta uno dei nuovi strumenti di innovazione per le politiche e i programmi di settore in campo pubblico, imprenditoriale e a livello sociale per realizzare azioni di sviluppo sostenibile. Agenda 21 come nuovo strumento di management urbano e di partecipazione, come concreta traduzione del "pensare globalmente e agire localmente", come processo "incubatore" di idee, progetti, azioni, suddivisione di ruoli e competenze ma condivisione di responsabilità e risorse per obiettivi comuni.

È chiaro che non si tratta di uno strumento perfetto. La partecipazione, efficace nel lungo termine, richiede infatti tempo, negoziazione tra diversità di punti di vista e interessi e prevede inevitabili contraddizioni.

Tuttavia può offrire potenziali vantaggi in termini di valorizzazione di progetti esistenti, di approcci trasversali ai problemi, di innovazione per nuove idee, progetti e alleanze per ogni settore e ogni attore.

Da alcuni anni la Provincia di Modena, tra le prime in Italia, ha promosso questo nuovo strumento per attivare nuove politiche sul territorio. Si tratta di un processo per forza di cose dinamico, che si articola parallelamente su piccole iniziative e su progetti di lungo termine, che viene corretto in corso d'opera in una logica di miglioramento continuo, e la cui efficacia dipende da tutti gli attori coinvolti, amministratori, dipendenti, imprese, associazioni di settore, scuole e cittadini.

Tra le varie azioni rientra anche quella di informare e valorizzare le azioni in corso e future da parte dei vari attori sul territorio orientate a tradurre gli obiettivi del Piano d'Indirizzo A21 definito dal Forum. Questa prima newsletter periodica su "chi fa cosa" in provincia di Modena per lo sviluppo sostenibile è basata sui contributi arrivati dai partecipanti al Forum e non intende ovviamente essere esaustiva. Rimane infatti aperta la sfida per tutti di individuare e comunicare le iniziative e i progetti di sostenibilità esistenti.

**Ferruccio Giovanelli,**  
*Assessore all'Ambiente  
Provincia di Modena*

## AGENDA 21 LOCALE

L'Agenda 21 è il Piano di Azione dell'ONU per lo sviluppo sostenibile di riferimento per il 21° secolo, definito dalla Conferenza ONU Sviluppo e Ambiente di Rio de Janeiro nel 1992, e sottoscritto da 180 Governi.

Per sviluppo sostenibile si intende uno sviluppo che risponda alle necessità delle generazioni attuali senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni. In altri termini di conciliare efficienza economica, equità sociale e uso durevole delle risorse ambientali. L'Agenda 21 locale costituisce un processo partecipato in ambito locale per giungere ad un consenso tra tutti i settori e attori della comunità locale per elaborare in modo condiviso un Piano di azioni e progetti verso la sostenibilità ambientale, sociale ed economica del territorio.

Operativamente l'Agenda 21 Locale si basa sull'attivazione e gestione di un processo partecipato mediante un apposito Forum A21 Locale e di gruppi di lavoro tematici che prevede fasi di analisi, progettazione, attuazione e monitoraggio in un logica di miglioramento continuo.

A livello europeo oltre 700 autorità pubbliche che partecipano alla Campagna Europea Città Sostenibili, hanno avviato ufficialmente processi di A21L sottoscrivendo la Carta di Aalborg, di cui 65 in Italia. Al neonato Coordinamento Italiano Agende 21 Locali aderiscono oltre 160 enti.

## S O M M A R I O

### Le iniziative di A21L della Provincia di Modena pag. II/III

- 1° fase: 1998-1999: le idee
- 2° fase: 1999-2000: i progetti e le azioni

### Le azioni degli altri attori per l'Agenda 21 Locale pag. IV/VII

- I Comuni
- Le Imprese
- I Consorzi
- Le associazioni
- Le scuole
- Le agenzie

### Agenda: Appuntamenti, libri documentazione siti Web pag.VIII

# LE INIZIATIVE DI AGENDA 21 LOCA

## 1ª FASE: 1997-1999: LE IDEE

La Provincia di Modena ha sottoscritto con apposita delibera di Giunta nel 1996 la Carta di Aalborg e nel 1997 il Piano di Lisbona, documenti promossi dalla Campagna Europea Città Sostenibili.

La Provincia di Modena e il Comune di Modena hanno costituito alla fine del 1997 il Forum Ambiente - Sviluppo Sostenibile.

### GLI ATTORI COINVOLTI

- 120 organizzazioni sono state invitate alla fine del 1997, rappresentative del settore economico, sindacale, delle associazioni ambientaliste, del volontariato sociale, dei consumatori, degli ordini professionali e degli organi di informazione, delle istituzioni locali (Comuni, comunità montane, Arpa, Università di Modena, Provveditorato agli studi, scuole, Parchi) ed degli enti di controllo (Arpa).
- 80 organizzazioni hanno aderito ufficialmente al Forum e circa 70 loro rappresentanti hanno partecipato attivamente alle attività del Forum dal 1998.

### GLI OBIETTIVI DEL FORUM

Nella prima fase le attività del Forum sono finalizzate alla definizione di un *Piano di Azione d'Indirizzo* per l'Agenda 21 Locale come documento di riferimento per la Provincia e gli altri attori coinvolti. Il Forum ha inoltre svolto diverse funzioni:

- di analisi relative allo stato dell'ambiente locale e alle politiche in atto;

- di consultazione, nell'elaborazione degli strumenti di pianificazione territoriale;
- di proposta, nella definizione di politiche condivise e nella individuazione di azioni comuni per formare il Piano di Azione ambientale e di sviluppo sostenibile.

### LE FASI DEL LAVORO

Le attività del Forum si sono svolte tramite quattro gruppi di lavoro tematici:

- A. Biodiversità, zone agricole e risorse naturali;
- B. Produzione e consumi;
- C. Città sostenibile e reti (mobilità, energia, acqua);
- D. Comunicazione-informazione, partecipazione, educazione.

Nei primi sei mesi del 1998 è stata svolta da parte dei gruppi tematici un'analisi dei problemi esistenti e delle loro cause, dei fattori di criticità e degli attori attualmente coinvolti.

Nella seconda metà del 1998, i gruppi di lavoro hanno definito gli obiettivi di miglioramento generali e specifici per le singole aree, le azioni da attuare, gli attori principalmente responsabili e da coinvolgere, gli indicatori di prestazione e di verifica da utilizzare.

Per la gestione dei gruppi sono stati coinvolti dei facilitatori che hanno utilizzato diverse tecniche di lavoro. Ogni gruppo di lavoro ha svolto circa 12 incontri nel corso del 1998.

I risultati di questa seconda fase, conclusasi a fine 1998, sono stati discussi e valutati in una sessione plenaria del Forum. Alla luce delle integrazioni che sono emerse, questi risultati sono stati convalidati in sessione plenaria del Forum nel febbraio 1999 e costituiscono il Piano di

Azione d'Indirizzo di Agenda 21 Locale per la Provincia di Modena

### LE ATTIVITÀ DEL FORUM IN SINTESI

- 50 incontri dei gruppi di lavoro,
- 6 sessioni plenarie,
- 10 incontri della segreteria tecnica e delle attività collaterali;
- i costi stimati per tutte le attività della prima fase sono state di circa 60 milioni.

### I RISULTATI

Il Piano d'Azione d'Indirizzo Agenda 21 Locale, definito da tutti i partecipanti, prevede:

- 39 obiettivi generali
- 97 obiettivi specifici
- 399 azioni
- 151 indicatori.

### ALTRE ATTIVITÀ PARTECIPATE DI SUPPORTO AL FORUM

- Un'indagine sulla percezione delle questioni problematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, realizzata prima dell'avvio dei lavori del Forum;
- due workshop sugli scenari di sostenibilità per Modena nel 2010, basato sulla metodologia "European Awareness Scenario Workshop" della Commissione Europea DGXIII, uno per il Forum e l'altro per l'Istituto Barozzi
- un convegno in cui sono stati discussi gli effetti a livello locale derivanti dall'adem-

pimento degli impegni assunti dai Governi nazionali e dall'Unione Europea alla Conferenza di Kyoto sul clima.

### LE RICADUTE DEL FORUM (PRIMA FASE)

Alcuni degli obiettivi del Piano di Azione d'Indirizzo sono stati inseriti nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) riguardanti:

- a tutela delle acque sotterranee;
- la prevenzione riguardante l'impermeabilizzazione dei suoli, i rischi di vulnerabilità idrica e il rischio sismico a livello provinciale;
- l'aumento del 40 per cento delle aree di tutela paesaggistica rispetto al Piano Paesistico Regionale;
- La Provincia di Modena ha ottenuto il "Premio Enea Sviluppo Sostenibile 1999" per il lavoro svolto in quanto sede della Segreteria tecnica del Coordinamento Italiane Agende 21 Locali.
- La Provincia di Modena ha ottenuto, insieme al Comune di Modena, un riconoscimento per progetti e attività svolte per lo sviluppo sostenibile da parte della Campagna Europea Città Sostenibili.

### INFORMAZIONI E DOCUMENTI

Ufficio Agenda 21 Locale  
Assessorato Ambiente Provincia di Modena.  
Tel. 059.209434 - 209403 Fax 059.209409  
e-mail: [tivirolis@provincia.modena.it](mailto:tivirolis@provincia.modena.it)  
[www.provincia.modena.it/servizi/ambiente/agenda21](http://www.provincia.modena.it/servizi/ambiente/agenda21)

# LE DELLA PROVINCIA DI MODENA

## 2<sup>a</sup> FASE: 1999-2000: I PROGETTI E LE AZIONI

Partendo dal Piano di Azione di Indirizzo del Forum A21L, la Provincia di Modena ha iniziato una seconda fase di attività per passare dai principi condivisi alle azioni e progetti da realizzare, in primis il Piano Operativo di A21L, sia predisponendo iniziative al proprio interno, sia stimolando l'impegno e la corresponsabilità nel realizzare l'A21L da parte di tutti gli attori coinvolti nella prima fase.

In questa seconda fase il Forum è stato convocato periodicamente per illustrare i progetti in corso della Provincia, per monitorare e valutare iniziative pubbliche e degli altri attori.

### AZIONI REALIZZATE E IN CORSO

Tra le iniziative realizzate nel 1999 e attualmente in corso si segnalano:

- **Tavolo di lavoro provinciale sulle tecnologie pulite e sugli incentivi per la promozione dei sistemi di gestione ambientale nelle imprese.** È stato svolto un tavolo di confronto per promuovere l'introduzione di tecnologie più pulite (Cleaner Technologies /Cleaner Production) in alcuni settori produttivi della provincia, come continuità del lavoro del gruppo "Produzione e consumi". Un'altra iniziativa è in fase di realizzazione per attivare il mondo delle banche e delle assicurazioni nel proporre incentivi e servizi alle PMI al fine di promuovere strumenti di gestione ambientale come occasione d'innovazione d'impresa, in particolare per introdurre sistemi di gestione ambienta-

le certificabili (EMAS, ISO 14001).

- **Progetto di contabilità ambientale.** Un primo studio preliminare condotta dalla Fondazione ENI E.Mattei per introdurre procedure di rendicontazione economica delle prestazioni ambientali legate alle attività dell'ente da allegare annualmente al Bilancio della Provincia.

Info: [rompianesi.g@provincia.modena.it](mailto:rompianesi.g@provincia.modena.it)

- **Incontri di formazione sull'A21L.** Seminari di aggiornamento rivolti ai dirigenti di Comune e Provincia di Modena sulle implicazioni dell'A21L.

- **Indagine sulla percezione post-Forum.** A distanza di un anno è stata svolta una seconda indagine rivolta ai partecipanti del Forum, come momento di verifica sull'efficacia delle attività del Forum, sui cambiamenti emersi e sullo stato di attuazione di azioni di A21L da parte dei vari attori coinvolti.

- **Partnership sulla comunicazione e l'educazione ambientale con l'Università di Luneberg (Germania).** Un primo incontro a Luneberg ha visto il confronto tra esponenti di enti pubblici, imprese, associazioni ambientaliste e scuole della Provincia di Modena e dell'area di Luneberg al fine di individuare progetti comuni e metodologie di lavoro su A21L e comunicazione. Un secondo incontro è previsto a Modena in ottobre.

- **Segreteria tecnica Coordinamento Italiano Agende 21 Locali.** L'Assessorato Ambiente della Provincia di Modena è tra i promotori del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane e ha svolto un ruolo di segreteria tecnica e di diffusione di informazioni per enti pubblici in Italia. Per questo

lavoro la Provincia ha ottenuto il Premio Sviluppo Sostenibile dell'ENEA.

- **Incontri di informazione e coordinamento con i Comuni della Provincia e le Comunità Montane** al fine di sollecitare un maggiore impegno sull'Agenda 21 Locale.

- **Attività di comunicazione sull'Agenda 21 Locale.**

Opuscoli informativi sull'A21L dedicati per singoli settori, rivista "Agenda 21L" con sintesi del Piano d'Indirizzo, un sito web con materiali e link su A21L.

- **Partecipazione al progetto UE LASALA** sulla valutazione dei processi di Agenda 21 Locale in Europa

- **Progetto Partnership azioni per l'A21L.** Questo progetto mira ad attivare progetti mirati di partenariato per obiettivi di sostenibilità ambientale, economica e sociale condivisi, progettati e realizzati tra attori diversi.

Uno dei progetti in fase di definizione riguarda una partnership tra una azienda ceramica e una cooperativa sociale per la realizzazione di pannelli di campionario, con il fine di inserire nel mondo lavorativo soggetti svantaggiati nell'ambito di un rapporto di collaborazione finalizzato a creare delle competenze professionali. Un secondo progetto prevede la sperimentazione di un modello di collaborazione tra le imprese di attività estrattive e imprese sociali "verdi" che permetta loro di specializzarsi in interventi di rinaturalizzazione di queste aree.

Info: [oltrelab@tiscalinet.it](mailto:oltrelab@tiscalinet.it)

- **Consiglio Provinciale dei Bambini per l'ambiente.**

Consiglio tenuto il 5 giugno come giornata internazionale per l'ambiente promossa dal Programma delle Nazioni Unite (UNEP). In autunno verranno

presentati le ricerche e i disegni realizzati dalle scuole coinvolte.

- **Bilancio Serra.** L'Assessorato Ambiente ha realizzato un Bilancio energetico sull'impatto della Provincia in relazione all'effetto serra e alle azioni previste per rispettare a livello locale gli obiettivi sanciti dalla conferenza di Kyoto sul riscaldamento climatico. Info: [pedrazzi@provincia.modena.it](mailto:pedrazzi@provincia.modena.it)

- **Ordine del giorno sugli Organismi geneticamente modificati (Ogm)** approvato da parte del Consiglio Provinciale.

### PIANO OPERATIVO DI AGENDA 21 LOCALE DELLA PROVINCIA DI MODENA

È in fase di realizzazione il Piano di Azione A21L Operativo della Provincia di Modena, obiettivo e prodotto principale della seconda fase del Forum. Il Piano Operativo, che dovrà essere deliberato dalla Provincia entro l'anno, consentirà di avere un Piano concreto di azioni orientate allo sviluppo sostenibile, finanziato a bilancio, e recepite trasversalmente da tutti i settori e con la responsabilità di tutti i dirigenti.

Il Piano prevede per ogni settore e ambito tematico la definizione di obiettivi specifici, di target/obiettivi misurabili a breve, medio e lungo periodo; la definizione di azioni per realizzare questi target, i riferimenti all'A21 e a schede azioni-progetto dettagliate con l'individuazione di indicatori di verifica periodica, modalità di monitoraggio e responsabili di progetto.

## I COMUNI

### COMUNE DI MODENA

#### **Marchio di sostenibilità A21Modena**

Il Comune di Modena sta definendo il proprio percorso di A21locale. All'interno del quadro complessivo di attività dell'Amministrazione, A21Modena si configura come un marchio che riunisce progetti locali qualificati e finalizzati, oltre alla realizzazione di singole opere ed attività, alla sperimentazione di buone pratiche di sviluppo sostenibile a livello locale. Ogni progetto di A21Modena deve rispondere a particolari requisiti: intersectorialità (ambiente – economia – società); elementi di innovazione tecnologica, culturale, scientifica; coerenza (e quindi verifica periodica) con indicatori contenuti nel set definito dal Forum Ambiente e Sviluppo Sostenibile, e validati tecnicamente e politicamente (Consiglio Comunale); presenza di attori diversificati (settore pubblico, imprenditoria e privati, terzo settore e volontariato, etc.)

Ogni progetto di A21Modena potrà godere di particolari facilitazioni: Individuazione di attori e partnership ed attivazione di linee di finanziamento privilegiate (locali, nazionale ed europei, promozione, diffusione e monitoraggio dei risultati

Il progetto di A21Modena prevede: un comitato tecnico-scientifico, composto da personalità di rilievo a livello locale di provenienza diversificata, che valuta l'idoneità dei progetti proposti e ne verifica la messa in opera e i risultati; una segreteria tecnica che gestisce operativamente la rete; un Forum, composto da rappresentanti di tutti i progetti e da tutti gli stakeholders modenesi, che si riunisce 3-4 volte l'anno per elaborare ed approvare le linee-guida di indirizzo e di gestione della rete.

La convocazione del forum A21Modena è prevista per settembre 2000, mentre l'attivazione della rete di buone pratiche dovrebbe essere immediatamente avviata.

Info: piero.remitti@comune.modena.it

#### **Premio Città Sostenibili Ministero Ambiente 1999**

##### **Progetto: Modena in Movimento**

Motivazione: per la qualità e l'efficacia di una strategia che interviene su un tema critico quale la mobilità urbana. Il Comune dopo aver ottenuto negli scorsi anni risultati importanti attraverso il rafforzamento dei servizi di trasporto pubblico, ha nominato il proprio Mobility Manager assegnandogli l'incarico di offrire ai cittadini servizi alternativi alla mobilità su auto.

Info: poncelet@comune.modena.it

# LE AZIONI DEGLI ALTRI ATTORI PER L'AGENDA 21 LOCALE

### COMUNE DI CARPI

#### **Premio Città Sostenibili Ministero Ambiente 1999**

##### **Progetto: Trattamento, recupero e riciclaggio dei beni durevoli**

Motivazione: per il carattere pilota, nel contesto regionale emiliano, della piattaforma di raccolta, smontaggio, trattamento e recupero di elettrodomestici. Il successo dell'iniziativa è misurabile nella quota elevata di beni recuperati e nella creazione di nuova imprenditoria.

Info: ambiente@comune.carpi.mo.it

### COMUNE DI SASSUOLO

Il Comune di Sassuolo ha organizzato per il 5 Giugno, in occasione della giornata mondiale dell'Ambiente, un Consiglio Comunale Straordinario sui temi della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile nel Distretto Ceramico, che ha visto la partecipazione della Provincia di Modena e del prof. Enzo Tiezzi. In quella sede sono state illustrate le proposte del Comune di Sassuolo per l'elaborazione del processo di Agenda 21 Locale. Tra gli impegni più importanti vi è quello di costituire un Forum ambientale che favorisca il confronto sui tempi prioritari del distretto.

Un'altra iniziativa è mirata ad organizzare presso un circolo di quartiere un progetto specifico riguardante temi come la raccolta differenziata, il risparmio energetico ed idrico e che preveda la partecipazione attiva dei cittadini. La variante al Piano Regolatore della città rappresenta un'altra occasione per introdurre criteri di sostenibilità rispetto ai nuovi interventi edilizi ed al recupero delle aree esistenti. Il Comune di Sassuolo intende inoltre impegnarsi per la diffusione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica ricercando la collaborazione di Assopiastrelle.

Info: gguidetti@comune.sassuolo.mo.it

### COMUNE DI VIGNOLA

#### **Progetto Siepi**

Obiettivo: predisposizione di siepi, boschetti e zone umide per flora e fauna selvatica nelle aree agricole.

Riferimenti al Piano d'Indirizzo A21L.: Azione n.132 "formazione di siepi con specie diversificate e naturalizzate"

Attori coinvolti: Provincia di Modena, Comune di Vignola, proprietari o conduttori di terreni agricoli.

Risultati: 14 soggetti coinvolti; n. 3420 piantine posate (primo stralcio); 2 Km circa di siepi realizzate (primo stralcio)

Risorse coinvolte: personale ufficio tecnico. Prossime iniziative: presentazione volume realizzato in collaborazione con il CISNIAR dal titolo "Siepi, nidi artificiali e mangiatoie" e divulgazione Progetto siepi.

Predisposizione mostra sul mondo della siepe.

#### **Progetto Sistema integrato di produzione di energia elettrica e calore**

Obiettivo: Installare presso il "Centro Nuovo" un impianto di cogenerazione elettricità e calore che, associato a una rete di teleriscaldamento, può alimentare edifici scolastici posti nelle vicinanze e fornire energia alla rete ENEL

Risultati attesi: Il risparmio, in termini di energia primaria, è pari a 165 TEP/anno, corrispondente all'8,9% del fabbisogno registrato nell'anno 1999. La minore emissione è pari a 601 tonnellate equivalenti di CO2, corrispondente ad una riduzione pari al 12% delle emissioni avute nell'anno 1999.

Riferimenti all'A21L: Sostituzione quote rilevanti di produzione da fonti fossili con fonti rinnovabili – Riduzione emissioni CO2. Attori coinvolti: Comune di Vignola, Provincia di Modena, ESCO.

Risorse umane ed economiche coinvolte: Responsabile tecnico per la conservazione e l'uso razionale dell'energia.

La spesa di investimento è stimata per un totale di circa L. 1.350.000.000. La minor spesa annua per acquisto di energia è stimata per un totale di circa L. 165.000.000.

L'azzeramento del Valore Attualizzato Netto è realizzato al 7° anno di vita dell'impianto.

Info: lvaldo.Gualdi@comune.vignola.mo.it

## LE IMPRESE

### ASSOPIASTRELLE

Le iniziative e le azioni di Assopiastrelle prevedono diversi progetti in sintonia con le azioni n° 29, 31, 32, 33, 37, 38 previste dagli obiettivi del Piano di azione d'indirizzo del Forum:

- **Diffusione della certificazione ambientale nel settore ceramico**

Dopo il primo progetto pilota che ha interessato 10 aziende, è proseguita la pubblicazione del Manuale operativo per la creazione di sistemi di gestione ambientale EMAS o ISO 14.000. Queste Linee Guida, strutturate pensando alle caratteristiche specifiche del settore ceramico, sono state diffuse tra i tecnici aziendali, ma hanno incontrato un grande interesse anche al di fuori del settore.

- **Rapporto Integrato (Ambiente, Sicurezza e salute, Energia e Qualità)**

Il progetto mirato a valutare le prestazioni a vari livelli ha coinvolto 160 imprese del settore e vedrà prossimamente una riedizione. Una sintesi in inglese è disponibile presso il sito: [www.assopiastrelle.it](http://www.assopiastrelle.it).

- **Contabilità ambientale**

Sono stati definiti dei principi e modelli applicativi specifici per introdurre sistemi di contabilità ambientale nel settore.

L'iniziativa però ha incontrato per il momento difficoltà che ne consigliano lo slittamento.

- **Banca telematica per scambi e recupero di scarti produttivi**

Considerato che le aziende ceramiche utilizzano i rottami di laterizio in sostituzione di altre materie prime vergini per costituire la porzione inerte del loro impasto, si sta studiando la possibilità di un'iniziativa congiunta con l'Andil, l'associazione dei produttori di laterizio, con l'obiettivo di creare una "piazza" telematica nella quale possano incontrarsi l'offerta e la domanda di scarti da recuperare.

- **Progetto EMAS di distretto**

È stato sottoscritto con la Regione Emilia Romagna e le Province di Modena e Reggio Emilia un protocollo per la realizzazione sperimentale di un progetto comune denominato "Emas applicato al distretto ceramico delle province di Modena e Reggio Emilia".

Il progetto prevede l'applicazione al distretto, con i necessari adattamenti del Regolamento CEE 1836/93 EMAS relativo ad un sistema di gestione ambientale per le imprese, al fine di definire e realizzare in modo concertato un programma di miglioramento ambientale dell'area che coinvolge le responsabilità del

## LE AZIONI DEGLI ALTRI ATTORI PER L'AGENDA 21 LOCALE

settore industriale, delle amministrazioni pubbliche del distretto e di altri attori sociali ed economici locali.

- **Progetto Eco-label**

Progetto e studio per ottenere una certificazione di etichettatura ecologica per le piastrelle di ceramica secondo i requisiti del Regolamento CEE 880/92 di Ecolabel.

- **Progetto Benchmarking ambientale**

Progetto che ha coinvolto 160 imprese del settore per valutare le prestazioni ambientali, energetiche, della qualità sulla base di diversi indicatori gestionali e di prestazione. Info: [economia@assopiastrelle.it](mailto:economia@assopiastrelle.it)

### CERAMICA CASTELVETRO SPA

#### **Progetto Sistema integrato di recupero di energia ed acqua di processo in un impianto di essiccamento ceramico.**

Questo progetto integrato composto da più moduli (recupero calore, condensazione acque di processo, eliminazione pennacchio visibile ed impianto frigorifero abbinato ad una turbina a gas) permette di ridurre di un valore a sei zeri i Kg di CO2 emessi in atmosfera e di almeno il 4 per cento del livello delle emissioni. Questo progetto contribuisce all'obiettivo che la Commissione Europea ha presentato alla Conferenza di Kyoto sui cambiamenti climatici, fissando una diminuzione del 15% dei gas sull'effetto Serra da qui al 2010.

Data la diffusione e l'importanza della preparazione ad umido delle materie prime ceramiche, numerose aziende potranno essere interessate ai risultati della sperimentazione dell'iniziativa che consentirà di intervenire sul processo di macinazione apportando vantaggi di ordine energetico ed ambientale, senza intervenire sullo schema tecnologico del ciclo produttivo. Con questo progetto Ceramiche Castelvetro Spa ha ottenuto il primo premio nella sezione "IMPRESA" del premio ENEA 1999 per lo sviluppo sostenibile.

Info: [info@castelvetro.it](mailto:info@castelvetro.it)

#### **Fondi per bonificare i siti ceramici**

Il Ministero dell'Ambiente ha finanziato trenta miliardi per bonificare i siti contaminati da rifiuti ceramici nel comprensorio ceramico modenese e reggiano. Sono stati concessi sulla base di un piano presentato da Regione e Province di Modena e Reggio Emilia in accordo con Assopiastrelle. Nei prossimi mesi potranno partire così interventi di bonifica in 19 siti già individuati. Con questi fondi saranno finanziati anche i progetti delle imprese e degli enti locali per il riconoscimento previsto dal progetto comunitario Emas sulla gestione ambientale.

#### **Fondi regionali per le aziende più sostenibili ambientalmente**

Oltre quattro miliardi e mezzo a 29 imprese modenesi (23 piccole e medie e 6 grandi imprese) che hanno attivato iniziative per la diminuzione dei rifiuti prodotti. Sono stati concessi dalla Regione per migliorare la gestione ambientale delle aziende. Le domande sul territorio regionale sono state oltre 200, i contributi ammontano a 25 miliardi e permetteranno la realizzazione di progetti in 135 imprese (l'84 per cento medie e piccole) per un costo complessivo di 182 miliardi.

## I CONSORZI

### CONSORZIO DI BONIFICA RENO PALATA

#### **Progetto Microirrigazione**

Interventi: Garantire la quantità e la protezione delle acque e l'uso l'uso razionale delle acque (azioni n.19, 21,26 del Piano d'azione d'Indirizzo).

Obiettivo dell'intervento: Turnazione di 21 giorni nell'uso irriguo col metodo "per scorrimento" e trasformazione con un sistema per "microirrigazione" con riferimento alle colture frutticole.

Tale metodo consentirebbe, oltre al sensibile risparmio idrico, anche un risparmio in manodopera ed un miglioramento del livello qualitativo delle produzioni frutticole, in adesione a quanto previsto dai disciplinari di produzione integrata della Regione Emilia Romagna. Per valutare le effettive possibilità tecnico-operative di introduzione della microirrigazione, il Consorzio ha effettuato un'indagine conoscitiva aziendale per individuare gli aspetti gestionali e strutturali delle singole aziende e soprattutto la volontà e le prospettive di ciascun imprenditore.

Inoltre è stato predisposto a cura del-

L'Azienda Agricola Sperimentale Modenese un progetto di carattere dimostrativo e divulgativo sulle più corrette tecniche di irrigazione per la frutticoltura della pianura modenese. Il progetto prevede la realizzazione di azioni dimostrative per mettere a punto il sistema nella zona, azioni divulgative (visite guidate, incontri tecnici) per diffondere presso i produttori locali il sistema della "microirrigazione".

Sono inoltre in corso varie attività che porteranno alla realizzazione di Casse di espansione per il contenimento degli eventi di piena, da utilizzare anche per finalità ambientali. Nel progetto sono coinvolte risorse umane del Consorzio di Bonifica Reno Palata e parzialmente delle aziende sperimentali della Regione Emilia Romagna. Info: palata@tin.it

## CONSORZIO DI BONIFICA BURANA

### Studio dell'adeguamento del reticolo idraulico di bonifica

In coerenza con l'obiettivo di garantire la protezione delle acque e la sicurezza idraulica previsto dal Piano A21 d'Indirizzo, il Consorzio ha in corso uno studio che mira ad analizzare la situazione attuale del reticolo idraulico consortile. A seguito di questa analisi l'obiettivo è di individuare le possibili soluzioni d'intervento per una migliore protezione dalle acque, un uso razionale della risorsa idrica e una migliore distribuzione quantitativa della risorsa acqua nel territorio comprensoriale di bonifica.

Gli attori coinvolti sono insieme al Consorzio della Bonifica Burana-Leo-Scoltenna-Panaro, il Dipartimento di Ingegneria delle strutture, dei Trasporti, delle Acque, del Rilievamento, del Territorio dell'Università degli Studi di Bologna. Sono in corso di allestimento da parte del consorzio bonifica Burana-Leo-Scoltella-Panaro una serie di progetti di massima in campo idraulico ambientale ad ampio respiro che interesseranno nel prossimo futuro il territorio del comprensorio di bonifica.

Info: burana\_segreteria@infuturo.it

## LE ASSOCIAZIONI

### LEGA DIFESA ECOLOGICA

#### Progetto Qualità delle acque dei laghi Curiel a Campogalliano

Una delle "azioni" che la L.D.E. svolge da anni - precisamente dal 1980 - e che rientra nell'azione n°13 del Piano di Azione d'Indirizzo (in tema di acque), è quella relativa al monitoraggio della qualità delle

# LE AZIONI DEGLI ALTRI ATTORI PER L'AGENDA 21 LOCALE

acque dei laghi "Curiel" in Comune di Campogalliano. I laghi "Curiel", frequentati soprattutto nei mesi estivi - ma non solo - da numerosissimi cittadini e sportivi (qui ha la sua nuova sede anche la Società Canottieri "Mutina"), rappresentano, oggi, l'unica zona balneabile naturale rimasta nel nostro territorio. È inoltre da sottolineare la valenza naturalistica dei laghi in quanto ospitano diverse specie di uccelli acquatici, divenuti altrove piuttosto rari.

Questi laghetti - da tempo inseriti nel Parco del Secchia - sono specchi d'acqua permanenti formati a seguito degli imponenti scavi di ghiaia degli anni passati che hanno portato allo scoperto le falde freatiche superficiali. Queste "ferite" al territorio necessitano di un costante controllo attraverso il monitoraggio della qualità delle acque, che la L.D.E., continua a svolgere mediante i suoi tecnici analisti.

Queste acque sono risultate sempre di buona qualità sia dal punto di vista chimico-fisico che microbiologico.

Una prossima iniziativa della L.D.E., già programmata, consisterà nel controllo del livello delle acque dei laghi "Curiel".

Info: L.D.E. 059/354121

## GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE

### Dieci anni di attività

Le Guardie ecologiche volontarie della provincia di Modena festeggiano i dieci anni di attività. Nel bilancio dell'associazione figurano oltre 100 mila ore di vigilanza ambientale che hanno portato a 2500 tra segnalazioni e verbali per reati contro l'ambiente; la bonifica di circa cinque mila microdiscariche abusive, migliaia di lezioni di educazione ambientale, visite guidate nei parchi che hanno coinvolto oltre 15 mila cittadini. Le Gev hanno partecipato attivamente anche agli interventi di protezione civile, in particolare durante il terremoto in Umbria, l'alluvione in Piemonte e la crisi del Kosovo.

Le Guardie ecologiche volontarie sono un

corpo di volontari, in prevalenza di giovani, che operano con la funzione di agenti ed operatori ambientali e sono pubblici ufficiali con riconoscimento prefettizio. In provincia di Modena sono 150, mentre un altro centinaio collabora alle varie attività del corpo in qualità di aspirante guardia.

Info: ggev@provincia.modena.it

## FEDERCONSUMATORI

### Imparare a consumare per produrre meno rifiuti

"Produrre e consumare meno rifiuti per una città più ecosostenibile": così è denominato il progetto proposto da Federconsumatori e Provincia di Modena in collaborazione con le aziende operanti nel settore dello smaltimento e recupero dei rifiuti presenti nel territorio provinciale: META spa di Modena, Consorzio AIMAG di Carpi e SAT spa di Sassuolo. La partnership tra questi soggetti si è ulteriormente sviluppata in seguito al Forum Ambiente Sviluppo Sostenibile che ha definito come obiettivo prioritario la riduzione dei rifiuti all'origine.

Il progetto si è sviluppato nell'anno scolastico in corso attraverso la realizzazione di incontri con gli alunni di un centinaio di classi delle scuole medie inferiori della provincia.

L'associazione ha scelto di dedicarsi a tale tematica per la stretta relazione che intercorre tra i consumi e la produzione di rifiuti, il cui considerevole aumento verificatosi nell'ultimo ventennio è dovuto in gran parte proprio al cambiamento delle nostre abitudini, soprattutto in relazione al sempre più largo utilizzo di prodotti e imballaggi "usa e getta". Questi i temi affrontati negli incontri, con particolare attenzione all'analisi di come sia possibile migliorare le abitudini dei consumatori nell'acquisto di comunissimi prodotti alimentari e non. L'intento è quello di sensibilizzare i ragazzi al passaggio dalla cultura dello smaltimento a quella della riduzione progressiva dei rifiuti, educandoli ad un consumo più responsabile.

Sul versante dei produttori, Federconsumatori e Provincia di Modena hanno incontrato i responsabili degli Affari Ambientali della Tetra Pak Italiana, con cui si è intrapreso un proficuo dialogo.

Nell'eventualità di un rinnovo del progetto, Federconsumatori si auspica un ampliamento del numero di produttori e distributori coinvolti, oltre all'approfondimento del rapporto con gli studenti e gli insegnanti delle scuole del territorio.

Altre iniziative attivate dalla Federconsumatori di Modena sono:

# LE AZIONI DEGLI ALTRI ATTORI PER L'AGENDA 21 LOCALE

1. Seconda Indagine nazionale sulle tariffe e sul Servizio Gas Metano (città campione)
  2. Seconda Indagine sul Servizio e Tariffe Idriche con Aggiornamento a giugno 1999 (città campione)
  3. Prima Indagine sul Servizio di gestione dei rifiuti urbani (città campione)
  4. Campagna di sensibilizzazione sul problema dell'Elettrosmog (conferenze)
- Info: federconsumatori.mo@tiscalinet.it

## LE SCUOLE

### SCUOLA ELEMENTARE "RODARI"

Ha ottenuto il Premio ENEA per lo sviluppo sostenibile per il progetto didattico "Viaggio nel mondo dell'energia", un cd dedicato alla conoscenza dell'ambiente, la sua conservazione e le fonti energetiche.

### IPSIA "FERRARI" DI MARANELLO

Ha ottenuto il Premio ENEA per lo sviluppo sostenibile per il progetto "Transeuropean 1998", mediante la partecipazione al rally da Bruxelles a Montecarlo con una flotta di sei veicoli elettrici del progetto "Speed bike", tra cui due prototipi ideati da docenti e stu-

### ITC "BAROZZI" DI MODENA

L'"EcoBarozzi" è un progetto trasversale di educazione ambientale che ha coinvolto la partecipazione di più classi e insegnanti dell'I.T.C.S. "J.Barozzi" in esperienze didattiche innovative. I vari progetti realizzati, dallo "Sviluppo sostenibile" all'Agenda 21 locale, sono stati validati a livello nazionale con l'assegnazione del Premio Legambiente- Volkswagen "Progettiamo il futuro", campagna 1996-97 e 1997-98.

L'introduzione delle tematiche ambientali nelle ore curricolari, organizzate in moduli di Economia dell'ambiente (in Economia, analisi delle esternalità negative, storia degli oggetti industriali: dagli oggetti mentali agli infooggetti; in Italiano, la storia dei rifiuti a Modena e il ciclo delle acque, entrambe le ricerche confluite nella produzione di due CD) è sfociata in progetti operativi che hanno coinvolto le Istituzioni locali, la Provincia e le Associazioni ambientaliste, inducendo la comunità- scuola a modificare comportamenti individuali e collettivi.

Diverse sono quindi le caratteristiche dell'EcoBarozzi, che spazia dalla ricerca sul campo alla multimedialità, ma con connotati che lo contraddistinguono e di recente individuati da un monitoraggio dell'IRRSSAE regionale: la trasversalità, l'inno-

vazione dell'esperienza didattica e dei comportamenti, il coinvolgimento delle Istituzioni locali in progetti operativi.

Tra le varie iniziative dell'Istituto si segnala l'adesione alla campagna nazionale di Legambiente "Progettiamo il futuro" sul tema delle Agende 21 locali, con un progetto di Agenda Barozzi 21, strutturata sul modello del percorso del Forum Provinciale A21L, che ha ottenuto il Premio nazionale da parte di Legambiente. Altre iniziative hanno riguardato la piantumazione di una siepe come barriera antirumore, la rilevazione e monitoraggio dell'inquinamento acustico e atmosferico.

L'Istituto, con il patrocinio della Provincia di Modena, ha organizzato un workshop usando la metodologia EASW "European Awareness Scenario Workshop" per la simulazione di processo di Agenda 21 Locale. Nell'ambito del workshop gli studenti di tre classi hanno ricoperto il ruolo di imprenditori, tecnici, amministratori e associazioni. Inizialmente sono state definite delle visioni di sviluppo sostenibile per i quattro gruppi di attori. Nel pomeriggio sono stati invece definite idee-azioni e ruoli per realizzare piani d'intervento. In fine di giornata sono state votate le migliori cinque idee.

Un'altra interessante iniziativa è il progetto "EcoBarozzi sas", la costituzione di una società per il recupero delle materie seconde (carta) finalizzata all'introduzione di tecnologie di risparmio energetico.

Per l'anno scolastico 1999-2000 L'EcoBarozzi continua le sue attività con l'adesione alla campagna nazionale "Progettiamo il futuro" sul Consumo sostenibile.

Info: barozzi@comune.modena.it  
all'attenzione di Giuseppe Alibrandi

## LE AGENZIE

### L'AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DI MODENA

Ha recentemente organizzato una mostra dal titolo "Le innovazioni tecnologiche per il

risparmio energetico nelle nostre abitazioni". Si tratta di una importante occasione per vedere e scoprire come potranno cambiare tanti aspetti della nostra vita quotidiana

In particolare sono stati esposti:

- Impianti ad energia solare: le ultime applicazioni in ambito fotovoltaico (incluso un impianto semaforico) e nei collettori solari;
- Analizzatori elettronici per la gestione ottimale dei consumi elettrici e variatori di velocità per motori elettrici;
- L'applicazione dell'automazione nella casa (Domotica): soluzioni che uniscono la funzionalità e la sicurezza delle nuove tecnologie ad un uso razionale dell'energia;
- Impianti di mini idraulica;
- Le caldaie a combustibile legnoso: una nuova proposta ecologica e molto conveniente;

Le caldaie a condensazione: le nuove soluzioni ad alto rendimento, per consumare meno energia e risparmiare di più, con applicazioni integrate ai collettori solari;

- Scambiatori d'aria con recupero di calore: il risparmio energetico applicato alla qualità della vita per il miglioramento del benessere e della salute;
- Riscaldamento a pavimento e a parete: il comfort nelle abitazioni, la salvaguardia dell'ambiente ed il rispetto energetico. Alle prime 100 famiglie che hanno visitato la mostra è stata regalata una lampada a basso consumo (5 volte più luminosa a parità di consumo e 12 volte più durata di una lampadina tradizionale ad incandescenza).

Info:agenzia.energia@comune.mo.it

Info:agenzia.energia@comune.mo.it

Info:agenzia.energia@comune.mo.it

Info:agenzia.energia@comune.mo.it

### PROGRAMMI E AZIONI URGENTI PER LE RISORSE IDRICHE

Su indicazione di un partecipante al Forum, Gaetano Malferrari, si segnala il recente documento del "Programma Nazionale per la Lotta alla Siccità e alla Desertificazione" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N.37 del 15/2/2000.

Il Documento evidenzia come la risorsa acqua sia sempre meno disponibile quantitativamente e qualitativamente.

Il Programma fa appello alla responsabilità e all'azione di tutti gli attori (amministrazioni, imprese, cittadini) per avviare interventi urgenti di prevenzione, risparmio, riciclo, tutela delle falde, ottimizzazione nella distribuzione e diversificazione per gli usi, da un punto di vista produttivo, economico, sociale e sanitario.

# Agenda

## Appuntamenti

- Praga 2000 Natura megapolis Praga, agosto 2000
- Consiglio dei comuni e delle regioni d'Europa (CEMR): Seminario "Governance for a Sustainable Future", Brussels, 14 settembre 2000
- L'uomo e la città. Per uno sviluppo umano e sostenibile, Napoli, 6-8 settembre 2000
- Reti per l'educazione ambientale, Codroipo (Ud), 26-30 settembre 2000
- Conferenza Internazionale sul turismo sostenibile, Rimini, giugno 2001

## Libri di riferimento

- E.Tiezzi, N.Marchesini - , *Che cos'è lo sviluppo sostenibile*, Donzelli – Provincia di Modena, 1999
- E.U. von Weizsacker, *Fattore 4*, Edizioni Ambiente, 1998
- M.Wackernagel, W.Rees, *L'impronta ecologica*, Edizioni Ambiente, 1996
- AA.VV., *La natura nel conto*, Edizioni Ambiente, 2000
- *Manuale Linee Guida per le Agende 21 Locali*, ANPA, 2000
- *Guida Europea all'Agenda 21 Locale*, ICLEI-FLA, 1999

## Documentazione

### A 21 della provincia di Modena

- Il Bilancio Serra della Provincia di Modena, 1999
- Rapporto Analisi di sostenibilità ambientale della Provincia di Modena e dei suoi distretti, 1999

- Piano di Azione d'Indirizzo Agenda 21 Locale, Provincia di Modena, Comune di Modena, 1999
- Rivista sintesi Piano di Azione d'Indirizzo Agenda 21 Locale, 1999
- Rapporto Workshop EASW "Modena Sostenibile", 1999
- Natura Idee in movimento, Provincia di Modena, 2000
- Natura Idee in cammino, Provincia di Modena, 2000
- Brochure A21L per attori, Provincia di Modena, 2000

Info: [tivirolis@provincia.modena.it](mailto:tivirolis@provincia.modena.it)

## Siti web di riferimento

- <http://www.iclei.org/europe> (ICLEI)
- <http://www.iclei.org/europe/lasala> (progetto UE Agenda 21 Locale in Europa)
- <http://www.sustainablecities.org> (Campagna Europea Città Sostenibili)
- <http://www.comune.modena.it/a21/> (Coordinamento Italiano Agende 21 Locali)
- <http://europa.eu.int/en/comm/dg11/dg11home.html> (DGXI Ambiente U.E.)
- <http://www.miniamb.it> (Ministero Ambiente)
- <http://web.tiscalinet.it/ComitatoEcolabelEmas/> (Comitato ecolabel ed ecoaudit)
- <http://www.emas.lu> (Emas Helpdesk)
- <http://www.ervet.it/> (Sistema informativo ambientale Ervet)
- <http://www.ervet.it/stenum/homeste.htm> (Tecnologie pulite).
- <http://www.iso.ch> (Standards Iso)

Agenda 21 locale Newsletter  
Spedizione in abbonamento postale gr. IV/70.  
Supplemento a "Noi e l'ambiente"  
periodico della Provincia di Modena  
anno XVII n. 62-63 – Autorizz. Trib. di Modena N. 669 del 7.6.1982  
periodico della Provincia di Modena Assessorato Ambiente  
direttore Responsabile: Cesare Dondi

Progetto grafico e impaginazione: Tracce - Mo  
Stampa: Artestampa - Mo  
Ideazione progetto e coordinamento editoriale:  
Walter Sancassiani – Avanzi srl  
Segreteria di redazione: Silvia Tivirolis  
[tivirolis@provincia.modena.it](mailto:tivirolis@provincia.modena.it)  
Redazione: Assessorato Ambiente, via J.Barozzi, 340, Modena